Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 228

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 28 settembre 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100.**

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero dell'Africa Italiana: Ricompense al valor militare. Pag. 3578

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 luglio 1940-XVIII, n. 1327.
Modificazioni allo statuto dell'Ente Nazionale Fascista di Addestramento al Lavoro Commerciale (E.N.F.A.L.C.) . Pag. 3578

REGIO DECRETO 21 agosto 1940-XVIII, n. 1328.
Incorporazione della Cassa di risparmio di Boretto nella Cassa di risparmio di Reggio Emilia . . . . . . Pag. 3579

REGIO DECRETO 25 agosto 1940-XVIII, n. 1329.
Incorporazione della Cassa di risparmio di Amandola nella Cassa di risparmio di Ascoli Piceno . . . . Pag. 3580

REGIO DECRETO 12 febbraio 1940-XVIII, n. 1330.
Trasformazione della Colonia agricola per gli orfani dei contadini morti in guerra, in istituzione pubblica di assistenza e beneficenza denominata « Colonia agricola », con sede in Mutigliano (Lucca) . . . . Pag. 3580

REGIO DECRETO 18 agosto 1940-XVIII, n. 1331.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, in Milano. Pag. 3580

REGIO DECRETO 18 agosto 1940-XVIII, n. 1332.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « G. Bargagli », con sede in Casole d'Elsa (Siena) . . . . Pag. 3580

REGIO DECRETO 27 agosto 1940-XVIII, n. 1333.
Istituzione temporanea di un posto di terzo segretario presso la Regia ambasciata in Mosca . . . . Pag. 3580

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 10 settembre 1940-XVIII.
Unificazione dei cubiotti navali . . . . . . Pag. 3581

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1940-XVIII.
Nomina del sig. Meynardi Vincenzo di Alberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino. Pag. 3581

DECRETO MINISTERIALE 17 settembre 1940-XVIII.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana Pettinature di Lane, con sede a Vercelli, e nomina del sindacatore . . . . Pag. 3582

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1940-XVIII.
Attivazione del nuovo catasto nel comune di Barga in provincia di Lucca . . . . Pag. 3582

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle corporazioni: Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad acquistare due appezzamenti di terreno nel comune di S. Giovanni Ostellato (Ferrara) . . . . Pag 3582

Ministero delle comunicazioni: Ordinamento delle maestranze portuali di Genova . . . . Pag. 3582

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario dei canali Goriglietto e Bressaglia in provincia di Torino. . . . . . Pag. 3582

Ministero delle finanze: Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . . Pag. 3582

Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito: Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Giba, in liquidazione, con sede in Giba (Cagliari). Pag. 3583

CONCORSI

Ministero delle finanze: Proroga dei concorsi per titoli a 45 posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo A del personale dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette; a 45 posti di ingegnere in prova nel ruolo di gruppo A del personale « ingegneri » degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione; a 650 posti di volontario doganale (ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte di fabbricazione, specializzazione dogane). Pag. 3583

Regia prefettura di Cuneo: Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta . . . . . . Pag 3583

Regia prefettura di Pavia: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta. Pag. 3584

Regia prefettura di Bologna: Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta . . . . Pag. 3584

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 228 DEL 28 SETTEMBRE 1940-XVIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 49: **Serenissima Repubblica di San Marino:** Obbligazioni del Prestito a premi della Serenissima Repubblica di San Marino sorteggiate nella 56ª estrazione. — **S. A. Cotonificio Valle Ticino, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 settembre 1940-XVIII. — **Società C.I.L.S.A. - Commercio Industria Latte Società Anonima, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 12 settembre 1940-XVIII. — **Soc. an. Tramvie Elettriche Liguri « S.T.E.L. », in Sanremo:** Obbligazioni sorteggiate il 18 settembre 1940-XVIII. — **Società finanziamenti esteri SVEA (già Società per lo sviluppo economico dell'Albania), in Roma:** Obbligazioni del Prestito per i lavori pubblici dell'Albania 7,50 % - 1925 sorteggiate il 15 settembre 1940-XVIII. — **Soc. an. Tessitura del Villoresi, in Castano Primo:** Estrazione totale anticipata del prestito obbligazionario di lire 600.000. — **Istituto di credito comunale dell'Istria, in Pola:** Obbligazioni comunali 4,50 % sorteggiate il 23 settembre 1940-XVIII. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Errata-corrige. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio di Bologna:** Errata-corrige.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Ricompense al valor militare

Regio decreto 5 febbraio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti, addì 25 maggio 1940-XVIII, registro 4 Africa Italiana, foglio 274.

Sono concesse le seguenti ricompense al valore militare per operazioni guerresche in Africa Orientale:

MEDAGLIA D'ARGENTO

Lombardi Francesco di Vincenzo e di Lisinni Giovanna, nato a Latronico (Potenza) il 13 ottobre 1909, vice brigadiere CC. RR. della legione CC. RR. di Addis Abeba.

Chebbedè Uoldiè, capo banda della banda irregolare di Adda.

Igzau Averrà, fitaurari-capo del distretto di Colim.

Turà Iaiò, asmac-capo distretto di Uorrabaiè.

MEDAGLIA DI BRONZO

Sechi Beniamino di Giulio e di Boi Barbara, nato a Selegas (Cagliari) il 13 luglio 1908, soldato della banda istruzione, VII gruppo squadroni coloniali.

Treves Michelangelo fu Moisè Lazzaro Luigi, nato a Venezia il 24 ottobre 1890, soldato del comando settore Laghi, raggruppamento celere « Cavalieri di Neghelli ».

Abbaiè Daiù, capo della banda galla « Alomatà ».

Abbescià Liben, gregario della banda irregolare galla « Alomatà ».

Abdel Uab Hamed, asmac della banda galla « Alomatà ».

Ailè Uoldemanot, sottocapo balambaras della banda irregolare di Adda.

Alamaiò Zaude, capobanda della banda istruzione VII raggruppamento squadroni coloniali.

Barentù Daiù, asmac della banda galla « Alomatà ».

Cubliè Uodaggiò, asmac della banda galla « Alomatà ».

Gabre Michel Ciramo, capobanda della banda istruzione VII gruppo squadroni coloniali.

CROCE DI GUERRA

Ararè Bilo, capo della banda irregolare galla « Alomatà ».

Asseffà Tesemmà, capo della banda galla « Alomatà ».

Belai Ghereamlach, basciai del commissariato di Adua.

Enghedau Erghelé, capo comandante del gruppo bande irregolari « Rocco ».

Ghebregherghis Uoldemariam, gregario della banda galla « Alomatà ».

Gheremariam Lemma, basciai del commissariato di Adua.

Maconnen Rettà, capo della banda galla « Alomatà ».

Medfun Hailu, capo della banda galla « Alomatà ».

Mellese Cassai, indigeno da Aià.

Meretiè Tesfai, cagnasmac della banda gallà « Alomatà ».

Mulughetà Balaine, capobanda del gruppo bande irregolari « Rocco ».

Salemariam Maconnen, gregario della banda galla « Alomatà ».

Sotaiè Bescir, gregario della banda galla « Alomatà ».

Teferi Hailù, capo paese di Aià.

Tefferè Tellà, capo della banda galla « Alomatà ».

(3604)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 24 luglio 1940-XVIII, n. 1327.

Modificazioni allo statuto dell'Ente Nazionale Fascista di Addestramento al Lavoro Commerciale (E.N.F.A.L.C.).

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il Nostro decreto 4 giugno 1938, n. 936, con il quale fu riconosciuto giuridicamente l'Ente Nazionale Fascista di Addestramento al Lavoro Commerciale, costituito per gli scopi di cui all'art. 4, u. c., della legge 3 aprile 1926, n. 563, ed il successivo Nostro decreto 9 maggio 1939, n. 946, con il quale fu approvato lo statuto dell'Ente stesso;

Vista la domanda con la quale l'Ente suddetto ha chiesto l'approvazione di alcune modifiche dello statuto in armonia alle proprie esigenze di funzionamento;

Visti la legge 3 aprile 1926, n. 563, ed il relativo regolamento 1° luglio 1926, n. 1130, e la legge 20 marzo 1930, n. 206;

Sentito il Comitato corporativo centrale;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, di concerto col Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le modifiche dello statuto dell'Ente Nazionale Fascista di Addestramento al Lavoro Commerciale, giuridicamente riconosciuto ai sensi della legge 3 aprile 1926, n. 563, in conformità dell'allegato al presente decreto e firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 24 luglio 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — RICCI

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 425, foglio 93. — MANCINI

Modificazioni allo statuto dell'Ente Nazionale Fascista di Addestramento al Lavoro Commerciale (E.N.F.A.L.C.)

Il testo dell'art. 1 è sostituito dal seguente:

« Art. 1. — Ai sensi dell'art. 4, u. c. della legge 3 aprile 1926, n. 563, è costituito, d'intesa tra le Confederazioni fasciste dei commercianti e dei lavoratori del commercio, un Ente assistenziale, con sede in Roma, denominato: « Ente Nazionale Fascista per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio (ENFALC), attraverso il quale le predette Confederazioni realizzano i loro compiti in tema di istruzione professionale dei lavoratori ».

Il testo del 1° comma dell'art. 2, fino alla lettera *i*) del comma stesso, è sostituito dal seguente:

« Art. 2. — L'Ente ha lo scopo di promuovere, nell'ambito della propria competenza, lo sviluppo ed il miglioramento dell'istruzione professionale dei lavoratori del commercio rappresentati dalla Confederazione Fascista dei Lavoratori del Commercio.

Per il raggiungimento di tale scopo l'Ente esplica le seguenti specifiche attività:

a) istituisce, nell'ambito delle disposizioni di legge, i seguenti corsi:

1° corsi di primo addestramento;

2° corsi per la formazione dei lavoratori qualificati e specializzati;

3° corsi di perfezionamento;

b) istituisce ogni altro tipo di corsi che siano ritenuti necessari nell'interesse delle categorie rappresentate dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio;

c) istituisce dei cicli regolari di conferenze intese a perfezionare la cultura professionale dei lavoratori del commercio;

d) istituisce borse di studio di varia durata per facilitare la frequenza delle scuole nonchè dei corsi professionali ai lavoratori del commercio ed ai loro figli;

e) istituisce delle borse per lo studio dei mercati stranieri a favore di rappresentati dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio;

f) promuove le iniziative per lo studio dell'orientamento professionale dei giovani;

g) coordina le iniziative dirette all'incremento ed al perfezionamento delle capacità tecnico-professionali dei lavoratori del commercio;

h) promuove la creazione ai fini autarchici di un centro merceologico destinato alla dotazione di materiale didattico per i corsi per i lavoratori;

i) elabora i dati, le notizie e gli elementi che comunque possano interessare l'istruzione professionale dei lavoratori del commercio, provvedendo, se del caso, a pubblicazioni di periodici o di collezioni a carattere divulgativo ».

Nel testo del 1° comma dell'art. 4 che elenca i componenti del Consiglio d'amministrazione dell'Ente, è aggiunta una nuova lettera *p*) così formulata:

Art. 4, 1° comma, lett. *p*) « da un rappresentante dell'Opera nazionale Dopolavoro ».

Il testo del 1° comma dell'art. 7 è sostituito dal seguente:

Art. 7, 1° comma: « Il Comitato esecutivo è costituito dal presidente e dai vice presidenti dell'Ente, dal direttore generale dell'Ordine superiore tecnico del Ministero dell'educazione nazionale, da un rappresentante del Ministero delle corporazioni scelto fra i componenti del Consiglio di amministrazione, dal direttore generale del Turismo del Ministero della cultura popolare e dal rappresentante del Direttorio del P.N.F. ».

Il testo dell'ultimo comma dell'art. 8, è sostituito dal seguente:

Art. 8, ultimo comma: « Il presidente, o chi ne fa le veci, presiede il Consiglio di amministrazione ed il Comitato esecutivo ed ha poteri per attuare i provvedimenti degli organi collegiali e per prendere i provvedimenti di urgenza necessari per il funzionamento dell'Ente, salvo a sottoporre le deliberazioni prese in via d'urgenza all'approvazione del Comitato esecutivo e del Consiglio di amministrazione ».

Il testo della lettera *a*) dell'art. 9 è sostituito dal seguente:

Art. 9, lett. *a*): « da un fondo patrimoniale costituito da un prelevamento fatto, fino alla concorrenza di L. 5.000.000, dall'avanzo della gestione dell'esercizio 1° gennaio-31 luglio 1937-XV degli assegni familiari per i lavoratori del commercio, ai sensi del 2° comma dell'art. 8 del contratto collettivo stipulato il 3 agosto 1937-XV, e pubblicato nel « Bollettino del Ministero delle corporazioni » del 31 agosto 1937, fascicolo 159, allegato n. 1191 ».

Il testo del 1° e 3° comma dell'art. 14 è sostituito dal seguente:

Art. 14, 1° comma: « Per ciascun esercizio finanziario è nominato un Collegio di sindaci composto da tre membri effettivi e tre supplenti »;

3° comma: « I membri supplenti sono nominati uno dal Ministero delle corporazioni, uno dalla Confederazione fascista dei commercianti ed uno dalla Confederazione fascista dei lavoratori del commercio ».

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia e di Albania
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per le corporazioni
RICCI

REGIO DECRETO 21 agosto 1940-XVIII, n. 1328.

Incorporazione della Cassa di risparmio di Boretto nella Cassa di risparmio di Reggio Emilia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929-VII, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931-IX, n. 225;

Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Considerato che, nei riguardi della Cassa di risparmio di Boretto, con sede in Boretto, ricorre l'applicazione dell'art. 1 della legge 14 dicembre 1939-XVIII, n. 1922, sulla fusione, anche mediante incorporazione, di Casse di risparmio e di Monti di credito su pegno di 1ª categoria;

Veduta la deliberazione del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 20 luglio 1939-XVII, che ha designato la Cassa di risparmio di Reggio Emilia quale Istituto incorporante della predetta Cassa di risparmio di Boretto;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa di risparmio di Boretto, con sede in Boretto, è incorporata nella Cassa di risparmio di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia. Le modalità della incorporazione e le eventuali modificazioni dello statuto della Cassa incorporante saranno approvate con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, a norma dell'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 21 agosto 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 425, *foglio* 91. — MANCINI

REGIO DECRETO 25 agosto 1940-XVIII, n. 1329.
Incorporazione della Cassa di risparmio di Amandola nella Cassa di risparmio di Ascoli Piceno.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, approvato con R. decreto 25 aprile 1929-VII, n. 967, ed il regolamento per l'esecuzione del testo unico predetto, approvato con R. decreto 5 febbraio 1931-IX, n. 225;
Veduto l'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Considerato che, nei riguardi della Cassa di risparmio di Amandola, con sede in Amandola, ricorre l'applicazione dell'art. 1 della legge 14 dicembre 1939-XVIII, n. 1922, sulla fusione, anche mediante incorporazione, di Casse di risparmio e di Monti di credito su pegno di 1ª categoria;
Veduta la deliberazione del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 20 luglio 1939-XVII, che ha designato la Cassa di risparmio di Ascoli Piceno quale Istituto incorporante della predetta Cassa di risparmio di Amandola;
Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Cassa di risparmio di Amandola, con sede in Amandola, è incorporata nella Cassa di risparmio di Ascoli Piceno, con sede in Ascoli Piceno. Le modalità della incorporazione e le eventuali modificazioni dello statuto della Cassa incorporante saranno approvate con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, a norma dell'art. 47, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 25 agosto 1940-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 settembre 1940-XVIII
Atti del Governo, registro 425, *foglio* 92. — MANCINI

REGIO DECRETO 12 febbraio 1940-XVIII, n. 1330.
Trasformazione della Colonia agricola per gli orfani dei contadini morti in guerra, in istituzione pubblica di assistenza e beneficenza denominata « Colonia agricola », con sede in Mutigliano (Lucca).

N. 1330. R. decreto 12 febbraio 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Colonia agricola per gli orfani dei contadini morti in guerra viene trasformata in istituzione pubblica di assistenza e beneficenza denominata « Colonia agricola », con sede in Mutigliano (Lucca) e ne viene approvato il nuovo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1940-XVIII

REGIO DECRETO 18 agosto 1940-XVIII, n. 1331.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, in Milano.

N. 1331. R. decreto 18 agosto 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Milano in data 20 novembre 1936-XV, relativo alla erezione in parrocchia della Chiesa di Santa Teresa del Bambino Gesù, in Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1940-XVIII

REGIO DECRETO 18 agosto 1940-XVIII, n. 1332.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « G. Bargagli », con sede in Casole d'Elsa (Siena).

N. 1332. R. decreto 18 agosto 1940, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « G. Bargagli », con sede in Casole d'Elsa (Siena) viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1940-XVIII

REGIO DECRETO 27 agosto 1940-XVIII, n. 1333.
Istituzione temporanea di un posto di terzo segretario presso la Regia ambasciata in Mosca.

N. 1333. R. decreto 27 agosto 1940, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito temporaneamente un posto di terzo segretario presso la Regia ambasciata in Mosca.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1940-XVIII

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 10 settembre 1940-XVIII.
Unificazione dei cubiotti navali.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3046, concernente la normalizzazione dei materiali occorrenti alle Amministrazioni dello Stato;
Visto il R. decreto-legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2615, relativo alla estensione delle disposizioni sulla normalizzazione dei materiali occorrenti alle pubbliche Amministrazioni, agli Enti ausiliari, parastatali o comunque sovvenzionati o sussidiati dallo Stato;
Visto il decreto del Capo del Governo 18 marzo 1935-XIII, relativo all'obbligo di inserire nei contratti la clausola per l'osservanza obbligatoria delle unificazioni UNI;
Visto il decreto del Capo del Governo del 21 luglio 1936-XIV, relativo alla estensione delle disposizioni sulla normalizzazione dei materiali occorrenti agli stabilimenti dichiarati ausiliari per legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699;
Vista la deliberazione della Commissione Suprema di difesa in data 10 settembre 1940-XVIII;

Decreta:

Art. 1.

Per la produzione, provvista e sostituzione dei materiali occorrenti alle Amministrazioni dello Stato, agli Enti ausiliari, agli Enti sottoposti alla tutela e vigilanza dello Stato, alle Aziende annesse od in qualsiasi modo dipendenti dalle Amministrazioni od Enti predetti, alle Società, Ditte, Istituti comunque sovvenzionati dallo Stato, nonchè agli stabilimenti dichiarati ausiliari, è obbligatoria l'osservanza delle unificazioni contenute nelle seguenti tabelle:

UNI 917, 20 aprile 1939-XVII: Cubiotti navali. Tipo rotondo, di ghisa.
UNI 918, 20 aprile 1939-XVII: Cubiotti navali. Tipo rotondo di acciaio fuso.
UNI 919-920, 20 aprile 1939-XVII: Cubiotti navali. Tipo ovale di ghisa (fascicolo unico di due tabelle).
UNI 921-922, 20 aprile 1939-XVII: Cubiotti navali. Tipo ovale di acciaio fuso (fascicolo unico di due tabelle).

Art. 2.

Per tutte le Amministrazioni statali e per tutti gli Enti di cui all'articolo precedente, l'obbligo previsto dall'articolo stesso, decorre dal compimento di tre mesi a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Entro tale termine i progetti ed i disegni dei materiali già regolamentari che si allestiranno o si commetteranno, dovranno essere man mano corretti sulla base delle tabelle predette, e le commesse di allestimento dovranno essere uniformate ad esse.

Inoltre a partire dal compimento di tale termine, le parti di ricambio che verranno allestite od acquistate per sostituzione diretta, oppure per reintegro di dotazioni di magazzino dovranno conformarsi alle tabelle predette.

Art. 3.

Alle Amministrazioni ed Enti tenuti all'osservanza delle presenti disposizioni è data facoltà di derogare da quanto prescritto nelle suddette unificazioni per le fabbricazioni su commissioni provenienti dall'estero, nelle quali siano imposte prescrizioni non conformi alle unificazioni.

Art. 4.

Ogni qualvolta Amministrazioni ed Enti, cui è devoluta l'osservanza obbligatoria delle precedenti prescrizioni, si trovassero nella necessità di impiegare materiali non corrispondenti alle prescrizioni del presente decreto dovranno darne comunicazione alla Commissione Suprema di difesa.

Art. 5.

Nei contratti di acquisto o di conferimento di commesse di lavoro, da parte delle Amministrazioni od Enti predetti dovrà, con esplicito e preciso articolo di contratto o di convenzione, essere richiamata l'osservanza delle unificazioni UNI rese obbligatorie, ed il suggerimento dell'osservanza di quelle unificazioni non ancora rese obbligatorie.

Art. 6.

Le tabelle sono edite dall'Ente nazionale per l'unificazione dell'industria, UNI, Milano.

Copie autenticate dal bollo del Sottosegretariato per le fabbricazioni di guerra sono cedute dall'UNI al prezzo di L. 5 ciascuna.

Copie non autenticate sono invece cedute, sempre dall'UNI, al prezzo normale di vendita stabilito dall'UNI stesso, dopo ottenuta l'approvazione della Commissione Suprema di difesa.

Art. 7.

E' obbligatorio l'acquisto di almeno una copia autenticata delle tabelle da parte degli stabilimenti statali ed uffici tecnici ad essi superiori. Gli altri Enti, di cui all'articolo 1, dovranno acquistare almeno una copia autenticata delle tabelle predette a misura che ciò sarà richiesto per le lavorazioni ad essi occorrenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 10 settembre 1940-XVIII

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo
MUSSOLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *settembre* 1940-XVIII
Registro n. 14 *Finanze, foglio n.* 266. — D'ELIA

(3736)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1940-XVIII.
Nomina del sig. Meynardi Vincenzo di Alberto a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Guido Mario Tibò fu Chiaffredo, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante del sig. Meynardi Vincenzo di Alberto;
Visto il relativo atto di procura;
Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dal Consiglio provinciale delle corporazioni, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;
Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-II, n. 222, e 9 aprile 1925-II, n. 375;

Decreta:

Il sig. Meynardi Vincenzo di Alberto è nominato rappresentante del sig. Guido Mario Tibò, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 19 settembre 1940-XVIII

Il Ministro: DI REVEL

(3713)

DECRETO MINISTERIALE 17 settembre 1940-XVIII.
Sottoposizione a sindacato della Società anonima italiana Pettinature di Lane, con sede a Vercelli, e nomina del sindacatore.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che dalle informazioni assunte è risultato che la Società anonima italiana Pettinature di Lane, si trova nelle condizioni previste dal R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Considerato che, in relazione all'attuale situazione di emergenza, è opportuno sottoporre a sindacato l'azienda predetta;

Visti gli articoli 1, 3, 4 e 5 del R. decreto-legge 28 giugno 1940-XVIII, n. 756;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

La Società anonima italiana Pettinature di Lane, con sede a Vercelli, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il Consigliere nazionale Gabriele Parolari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 settembre 1940-XVIII

Il Ministro: Ricci

(3712)

DECRETO MINISTERIALE 8 agosto 1940-XVIII.
Attivazione del nuovo catasto nel comune di Barga in provincia di Lucca.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 51 del testo unico delle leggi sul nuovo catasto, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 24 gennaio 1935-XIII, n. 88, che modifica l'art. 51 del testo unico citato;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938-XVII, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto nel comune di Barga, appartenente al Distretto delle imposte dirette di Castelnuovo di Garfagnana, in provincia di Lucca;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto, formato a norma del testo unico delle apposite leggi approvate con R. decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal 1° gennaio 1941-XIX per il comune di Barga, appartenente al Distretto delle imposte dirette di Castelnuovo di Garfagnana, in provincia di Lucca, e da tale data cesserà per il medesimo la conservazione del catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1940-XVIII

Il Ministro: Di Revel

(3714)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad acquistare due appezzamenti di terreno nel comune di S. Giovanni Ostellato (Ferrara).

Con decreto del 29 agosto 1940-XVIII, del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, è stata autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad acquistare in S. Giovanni Ostellato (Ferrara), due piccoli appezzamenti di terreno, per l'ampliamento di un fabbricato di proprietà confederale.

(3718)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ordinamento delle maestranze portuali di Genova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del R. decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 166, convertito nella legge 17 giugno 1929, n. 1096, si rende noto che, giusta decreto 1° settembre 1940-XVIII, n. 1210, del Consorzio autonomo del porto di Genova, la « Compagnia caricatori, scaricatori, chiattaiuoli M. V. S. Giorgio » ha assunto la denominazione di « Compagnia caricatori, scaricatori, chiattaiuoli M. V. Italo Balbo ».

(3719)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario dei canali Gorglietto e Bressaglia in provincia di Torino

Con R. decreto 27 luglio 1940-XVIII, il Consorzio irriguo fra gli utenti dei canali Gorglietto e Bressaglia, con sede nel comune di S. Benigno Canavese (Torino), è stato costituito quale Consorzio di miglioramento fondiario, ai sensi del R. decreto-legge 13 febbraio 1933-XI, n. 215.

(3715)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 12.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3951 - Data: 9 marzo 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia - Intestazione: Barbiero Agostino fu Giovanni - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54632 - Data 18 aprile 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Torino - Intestazione: Angela Zurra Castellano di Carlo - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 3100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3343 Data: 24 febbraio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siena - Intestazione: Razzi Francesco fu Tommaso - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 100

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 210-6287-8 - Data: 16 gennaio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Macerata - Intestazione: Prosperi Luigi di Arcangelo - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1711 - Data: 15 maggio 1939 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Cosenza - Intestazione: Massenzio Giuseppe fu Gaetano - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 20574 - Data: 30 aprile 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Udine - Intestazione: Mansutti Giovanni di Celeste - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2272 - Data: 9 aprile 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Agrigento - Intestazione: La Lomia Nicolò fu Gioacchino - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 14.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13616 - Data: 16 settembre 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Genova - Intestazione: Corti Ludovico fu Gio. Battista - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 762 - Data: 16 gennaio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Firenze - Intestazione: Ferrini Olinto fu Luigi - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 500

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 30115 - Data: 8 febbraio 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Roma - Intestazione: Molè Enrico di Francesco - Titoli del Debito pubblico: quietanze, capitale L. 3500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5610 - Data: 12 giugno 1940 - Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del Debito pubblico - Intestazione: Calastri Angelica fu Giacomo - Titoli del Debito pubblico: certificati, capitale L. 25.000.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 5 settembre 1940-XVIII

(3527) *Il direttore generale*: POTENZA

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale di Giba, in liquidazione, con sede in Giba (Cagliari)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636 e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, in data 6 gennaio 1939-XVII, con il quale è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Giba, con sede nel comune di Giba (Cagliari) ed è stata disposta la messa in liquidazione dell'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del predetto R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il proprio provvedimento in data 24 agosto 1939-XVII con il quale il sig. Salvatore Pennisi veniva nominato commissario liquidatore dell'azienda suindicata;

Considerata l'opportunità di procedere alla sostituzione del predetto commissario;

Dispone:

Il rag. Giuseppe Peddis di Giovanni è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di Giba, avente sede nel comune di Giba (Cagliari), con i poteri e le attribuzioni contemplati dal capo VIII del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937-XV, n. 1706, e dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636 e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, in sostituzione del sig. Salvatore Pennisi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 settembre 1940-XVIII

V. AZZOLINI

(3697)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Proroga dei concorsi per titoli a 45 posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo A del personale dei Laboratori chimici delle dogane e imposte indirette; a 45 posti di ingegnere in prova nel ruolo di gruppo A del personale « ingegneri » degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione; a 650 posti di volontario doganale (ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle dogane e imposte di fabbricazione, specializzazione dogane).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti i propri decreti 30 aprile 1940-XVIII, registrati alla Corte dei conti, addì 14 maggio 1940-XVIII, con i quali vennero indetti tre concorsi per titoli: a 45 posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale dei Laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette; a 45 posti di ingegnere in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale « ingegneri » degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione; a 650 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte di fabbricazione (specializzazione dogane);

Visto il proprio decreto 20 luglio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1940-XVIII, col quale fu prorogato al 31 agosto 1940, il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai sopracennati concorsi;

Ritenuta l'opportunità di prorogare ancora detto termine;

Determina:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per titoli a 45 posti di chimico aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale dei Laboratori chimici delle dogane e delle imposte indirette; al concorso per titoli a 45 posti di ingegneri in prova nel ruolo di gruppo *A* del personale « ingegneri » degli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione; al concorso per titoli a 650 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte di fabbricazione (specializzazione dogane) è prorogato dal 31 agosto 1940-XVIII, al 30 novembre 1940-XIX.

Resta ferma la disposizione contenuta nell'art. 8 di ciascuno dei menzionati decreti Ministeriali 30 aprile 1940-XVIII, circa il requisito dell'età il quale, in ogni caso, deve essere posseduto dai candidati alla data dei bandi suaccennati.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti, per la registrazione.

Roma, addì 27 agosto 1940-XVIII

Il Ministro: DI REVEL

(3757)

REGIA PREFETTURA DI CUNEO

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i precedenti decreti in data 27 e 30 giugno 1939-XVII, rispettivamente nn. 29497 e 30204, col primo dei quali venne approvata la graduatoria delle concorrenti ai posti di levatrice condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1937-XVI, e col secondo vennero designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Visti i successivi decreti in data 4 dicembre 1939-XVIII, 12 febbraio, 8 marzo e 18 aprile 1940-XVIII, rispettivamente nn. 54679, 9964, 13656 e 20060, con i quali vennero designate le nuove vincitrici delle condotte ostetriche rimaste vacanti in seguito alle rinunzie ed ai trasferimenti verificatisi;

Considerato che l'ostetrica Cellario Caterina, 31ª classificata, ha rinunziato alla condotta comunale di Vernante, che le era stata assegnata col citato decreto prefettizio 18 aprile c. a., n. 20060;

Ritenuta la necessità di provvedere alla designazione, in ordine di graduatoria, di un'altra ostetrica quale vincitrice della condotta comunale di Vernante;

Considerato che l'ostetrica Musso Elda, 32ª classificata, ha dichiarato di optare per la condotta di Martiniana Po, e che quindi le subentra nel diritto l'ostetrica Frittoli Maria, la quale occupa il 33° posto tra le ostetriche riconosciute idonee in seguito al concorso suddetto;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Frittoli Maria, residente nel comune di Brà, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Vernante.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del citato R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e del Municipio di Vernante.

Scaduto detto termine, il Podestà di Vernante provvederà alla nomina dell'ostetrica designata.

Cuneo, addì 21 agosto 1940-XVIII

Il prefetto: RAIMOLDI

(3652)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 15056/21217 del 1° agosto 1940-XVIII col quale venivano designati per le rispettive condotte le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1937.

Ritenuto che la sig.ra Grassi Luigia designata per la condotta ostetrica del comune di Montecalvo Versiggia è stata dichiarata rinunciataria d'ufficio come da comunicazione in data 27 luglio 1940, n. 789, e 5 agosto 1940, n. 886, del podestà di Montecalvo Versiggia;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della sig.ra Grassi Luigia è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Montecalvo Versiggia e designata per la nomina la sig.ra Tinucci Pergentina domiciliata in Gambolò.

Il podestà di Montecalvo Versiggia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 15 giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per la assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Montecalvo Versiggia è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 21 agosto 1940-XVIII

Il Prefetto.

(3550)

REGIA PREFETTURA DI BOLOGNA

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto 29 luglio 1940-XVIII, n. 10140, con il quale viene approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1938-XVII;

Ritenuto che nella stesura del decreto si sono riscontrati errori materiali che devono essere rettificati;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

1. — Il decreto citato in premessa è revocato.

2. — È approvata la seguente graduatoria:

1) De Blasi Maria	punti	66,05
2) Frittelli Flora	»	60,32
3) Vignodelli Dolores	»	56,61
4) Cassani Leda	»	55,74
5) Magnani Giuseppina	»	55,49
6) Martelli Carolina	»	55,05
7) Osti Cesira	»	54,22
8) Puccini Ada	»	53,69
9) Stanzani Ida	»	53,66
10) Guidazzoli Maria	»	53,55
11) Bolognesi Carmen	»	53,06
12) Testi Egle	»	52,94
13) Terzi Clementina	»	52,93
14) Cavallaro Maria Luigia	»	52,87
15) Botticini Margherita	»	52,43
16) Guizzardi Natalina	»	51,31
17) Zuppiroli Emilia	»	50,80
18) Trebbiani Augusta	»	50,75
19) Volta Teodora	»	50,33
20) Ravaioli Maria	»	50,13
21) Dini Paola	»	49,72
22) Natali Schiassi Emma	»	49,01
23) Bartolotti Rosa	»	48,90
24) De Titta Dorina	»	48,85
25) Verzuri Maria Antonietta	»	47,63
26) Venturoli Anna	»	47,51
27) Gamberini Nella	»	47,33
28) Righi Filomena	»	46,91
29) Guerra Giovanna	»	46,35
30) Soffritti Rema	»	46,20
31) Dall'Olio Maria	»	45,90
32) Boselli Rosa	»	44,61
33) Banzi Maria	»	44,35
34) Ballerini Emma	»	43,80
35) Mirri Ester	»	43,38
36) Evangelisti Virginia	»	43,16
37) Ardizzoni Lucia	»	40,75
38) Brognara Gioconda	»	40,70
39) Ferrarini Leda	»	40,42
40) Ghedini Dolores	»	40,36
41) Sassoli Zoe	»	38,28

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato per otto giorni consecutivi, negli albi della Regia prefettura di Bologna e dei Comuni interessati.

Bologna, addì 30 agosto 1940-XVIII

Il prefetto: SALERNO

(3542)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.